

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 28/12/2016

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AREA BAZZANESE CONSEGUENTE LA VARIANTE 2015 AL PSC AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SS.MM.II. (ART. 33).

L'anno **duemilasedici** questo giorno di **mercoledì ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X	10	BEGHELLI ILARIA	X	
2 RUSSO ERNESTO	X	11	ZANETTI TIZIANO	X	
3 BAI NORMA	X	12	NICOTRI LUCA	X	
4 DALL'OMO DAVIDE	X	13	TADDIA MASSIMO	X	
5 TORCHI PATRIZIA	X	14	LELLI STEFANO	X	
6 FOLLARI MARIO	X	15	NOBILE DOMENICO		X
7 MARTIGNONI ELISABETTA	X	16	GAMBERINI DAVIDE		X
8 LORENZINI LUCA	X	17	BARBOLINI VALENTINA	X	
9 BUSSOLARI LAURA	X				

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: FOLLARI MARIO, TADDIA MASSIMO, BARBOLINI VALENTINA. Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Rispetto all'appello iniziale risulta entrato il Consigliere Nobile. **Presenti n.16 componenti.15** Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: OCCHIALI DANIELA, BUCCELLI GIUSEPPE, DAL SILLARO ANDREA.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AREA BAZZANESE CONSEGUENTE LA VARIANTE 2015 AL PSC AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SS.MM.II. (ART. 33).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco Stefano Fiorini, che illustra congiuntamente la seguente proposta di delibera e il precedente punto iscritto all'odg al n. 3: "Adozione variante al Piano strutturale comunale (PSC) dei Comuni associati dell'Area bazzanese per adeguamento a normative sovraordinate, correzione di errori materiali e chiarimenti ai sensi della Legge Regionale n.20/2000 e ss.mm.ii.(art. 32 e 32 bis)". :

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 27.04.2016 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2016/2018 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00). Approvazione", (di cui alla DCC n. 8 del 17.02.2016);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 27.04.2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);

Premesso:

- che in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata e che in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1455/2005 si considerano elaborati in forma associata gli strumenti urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. 267/2000, dalla Legge Regionale 3/1999 e dalla Legge Regionale 11/2001;
- che i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese mediante la sottoscrizione dell'apposita Convenzione Rep. 32/2006, oltre che delle Convenzioni di Rinnovo della medesima, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013 con scadenza al 31 dicembre 2016;
- che nel corso del mese di Dicembre 2013 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii. con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
 - Bazzano n. 101 e n. 102 del 19/12/2013;
 - Castello di Serravalle n. 99 e n. 100 del 20/12/2013;
 - Crespellano n. 113 e n. 114 del 19/12/2013;
 - Monte San Pietro n. 78 e n. 79 del 18/12/2013;
 - Monteveglio n. 69 e n. 70 del 16/12/2013;

Savigno n. 105 e n. 106 del 17/12/2013;

Zola Predosa n. 111 e n. 112 del 23/12/2013;

- che il PSC e il RUE, ai sensi degli articoli 32 e 33 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, sono entrati in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, avvenuta in data 26/03/2014;
- che l'art. 1.4 del PSC approvato prevede che gli strumenti urbanistici siano costantemente oggetto di monitoraggio, al fine di correggerne gli esiti che si rivelino in contrasto con gli obiettivi di miglioramento della qualità diffusa, urbana e ambientale del territorio dell'associazione intercomunale, in coerenza con i principi di partecipazione e verifica dettati dalla LR 20/2000 e dal PTC;
- che nel corso del mese di gennaio 2016 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato una prima variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) degli stessi Comuni, comprensiva degli atti in materia di Valutazione Ambientale (VAS/VALSAT), con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
Monte San Pietro n. 3 del 29/01/2016;
Valsamoggia n. 5 del 28/01/2016;
Zola Predosa n. 3 del 27/01/2016;
- che il RUE aggiornato e coordinato alla Variante approvata sopra richiamata è entrato in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso dell'approvazione su Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, e pertanto dal 09/03/2016;
- che in questa medesima seduta con separata, precedente, deliberazione è stata adottata la "Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) dei Comuni associati dell'Area Bazzanese per adeguamento a normative sovraordinate, correzione di errori materiali e chiarimenti ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii";

Richiamata la L.R. n. 1 del 07/02/2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Comune di Valsamoggia", mediante fusione dei comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna"; che ai sensi dell'art. 1 della stessa L.R. il Comune di Valsamoggia è stato istituito a decorrere dal 1/1/2014;

Considerato che a seguito della L.R. 21/2012, la quale individua come ambito ottimale per la gestione dei servizi/funzioni in forma associata il territorio composto dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, previe deliberazioni favorevoli dei Consigli Comunali, l'Unione di Comuni Valle del Samoggia si è allargata dal mese di Giugno 2014 anche ai tre nuovi Comuni cambiando contestualmente la sua denominazione da Unione dei Comuni Valle del Samoggia a Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia;

Richiamata la L.R. n. 13 del 30/07/2015, avente ad oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che all'articolo 2 comma 4 prevede il subentro della Città metropolitana di Bologna nelle funzioni della Provincia di Bologna in materia di governo del territorio ed, in particolare, di pianificazione, di verifica degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e di valutazione ambientale strategica degli stessi, nelle more dell'entrata in vigore della legge di modifica della L. R. 20/2000;

Richiamata l'approvazione da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna della Delibera n° 2170 del 21.12.2015 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"

Premesso, altresì:

- che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato la legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia" che abroga i Titoli I, II, III, IV, V, VI, VII della precedente legge regionale sull'edilizia, L.R. 25 novembre 2002, n. 31 e gli articoli 38, 39, 40, i commi 4 e 5 dell'articolo 43, i commi 4, 5 e 6 dell'articolo 46, gli

articoli 47 e 48 della medesima legge;

- che la legge regionale n. 15/2013 è entrata pienamente in vigore il 28 settembre 2013;

Considerato:

- che al fine di superare la situazione di disomogeneità che caratterizza la regolamentazione urbanistico - edilizia nei comuni del territorio regionale, la LR n.15/2013 prevede all'art. 12, l'emanazione di Atti di Coordinamento Tecnico, predisposti e approvati dalla Giunta regionale in stretto raccordo con il Consiglio delle Autonomie locali;
- che tali Atti di Coordinamento debbono essere recepiti dalle Amministrazioni comunali entro 180 giorni dalla loro approvazione, con variante agli strumenti di pianificazione;
- che trascorso tale termine senza che sia stato effettuato il recepimento, gli atti di coordinamento tecnico "trovano diretta applicazione prevalendo sulle previsioni con essi incompatibili degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti";
- che il 7 luglio 2014 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 994, contenente il seguente atto di coordinamento tecnico, attuativo della L.R. 15/2013: Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (art. 16 e 18-bis, comma 4, LR 20/2000). Modifiche dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)."

Evidenziato, altresì che dalla data di entrata in vigore degli strumenti urbanistici, 26 marzo 2014, è stato attuato un costante monitoraggio dell'efficacia e della applicabilità degli strumenti urbanistici, effettuata raccogliendo le segnalazioni dei tecnici degli uffici comunali e quelle esterne e che le problematiche riscontrate sono state oggetto di approfondimento nelle sedute della Commissione Tecnica di Coordinamento e del Comitato di Pianificazione Associata dell'Associazione Area Bazzanese, sotto il coordinamento dell'Ufficio di Piano;

Ritenuto, dunque, necessaria una variante specifica al RUE, approvato nel gennaio 2016 con le Delibere di Consiglio Comunale sopra citate, nonché una variante specifica al PSC adottata in questa medesima seduta con separata, precedente, deliberazione;

Considerato:

- che in alcuni casi le modifiche apportate al PSC con la Variante adottata sopra citata hanno riflessi anche sugli elaborati di RUE, per cui si è reso necessario procedere alla contestuale elaborazione di una ulteriore variante al RUE di adeguamento di cui al presente atto;
- che si è colta l'occasione per inserire nella variante alcuni argomenti che, pur se non derivanti direttamente dalle modifiche all'articolato del PSC, consentono ai Comuni di dare soluzione ad alcune specifiche problematiche di carattere urbanistico e territoriale oltre che fornire ulteriori chiarimenti rispetto alla Variante 2014;

Visti gli elaborati predisposti dall'Ufficio di Piano dell'Area Bazzanese costituenti la Variante 2015 al Regolamento urbanistico edilizio (RUE), acquisiti, su supporto informatico e firmati digitalmente, in data 01/12/2016, al prot. 29805/2016, che, anche se non materialmente allegati al presente Provvedimento, ne costituiscono parte integrante e restano in atti depositati presso la competente Area Tecnica e costituiti da:

1. Relazione;
2. Stralcio Norme (Versione comparata);
3. Norme (Versione coordinata);
4. 03.a1 - Tav. AB.RUE.1a - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);

5. 03.a2 - Tav. AB.RUE.1b - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
6. 03.a3 - Tav. AB.RUE.1c - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
7. 03.b1 - Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
8. 03.b2 - Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;
9. 03.b3 - Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;

Fatto constare che si rende necessario ed opportuno apportare alla Norma ed agli elaborati grafici del RUE vigente le modifiche meglio descritte e motivate nella Relazione sopra citata;

Dato atto

- che le modifiche al testo del corpo normativo sono state rappresentate nel testo con grassetto corsivo di colore viola nell'elaborato "Stralcio Norme (Versione comparata)" di cui al punto 2 dell'elenco precedente e in grassetto di colore rosso nell'elaborato "Norme (Versione coordinata)" di cui al punto 3;
- che le modifiche agli elaborati grafici del RUE sono riportate singolarmente con i rispettivi stralci cartografici, e che gli elaborati grafici completi aggiornati verranno prodotti in sede di approvazione della Variante;
- che pur trattandosi di Variante elaborata in forma associata dall'intera associazione Area Bazzanese il presente atto è relativo esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Zola Predosa;
- che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella seduta di Commissione Urbanistica in data 19/12/2016;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

DELIBERA

1. **Di adottare**, per le considerazioni e le motivazioni espresse in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii, la Variante 2015 al RUE del Comune di Zola Predosa redatta in forma associata con i Comuni dell'Associazione Intercomunale dell'Area Bazzanese (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa), costituita dalla documentazione tecnica di seguito specificata, acquisita, su supporto informatico e firmata digitalmente, in data 01/12/2016 al prot. 29805/2016 che, anche se non materialmente allegata al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e resta in atti depositata presso la competente Area Tecnica del Comune di Zola Predosa:
 1. Relazione;
 2. Stralcio Norme (Versione comparata);
 3. Norme (Versione coordinata);
 4. 03.a1 - Tav. AB.RUE.1a - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI

TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);

5. 03.a2 - Tav. AB.RUE.1b - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
 6. 03.a3 - Tav. AB.RUE.1c - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
 7. 03.b1 - Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
 8. 03.b2 - Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;
 9. 03.b3 - Stralci Tavv. 1 RUE - AMBITI URBANI, TERRITORIO RURALE E DOTAZIONI TERRITORIALI - Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;
2. **Di dare mandato** all'Ufficio di Piano Area Bazzanese, in virtù della Convenzione tra la soppressa Comunità Montana Valle del Samoggia ed i Comuni dell'Area Bazzanese (Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno- ora confluiti per fusione nel Comune di Valsamoggia - Monte San Pietro e Zola Predosa) per la gestione associata di funzioni urbanistiche e l'istituzione dell'"Ufficio di Piano Area Bazzanese" Rep. 32/2006, delle convenzioni di Rinnovo della medesima Convenzione, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013, di provvedere agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
 3. **Di far constare** che la presente adozione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Zola Predosa pur trattandosi di Variante elaborata in forma associata dall'intera associazione Area Bazzanese in forza delle Convenzioni sopra richiamate;
 4. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della trasparenza ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e pertanto, la deliberazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 5. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. al fine di procedere con gli adempimenti necessari all'attuazione della variante.>>

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Gli interventi sono riportati nella delibera n. 89 pari data avente ad oggetto: *“Adozione variante al Piano strutturale comunale (PSC) dei Comuni associati dell'Area bazzanese per adeguamento a normative sovraordinate, correzione di errori materiali e chiarimenti ai sensi della Legge Regionale n.20/2000 e ss.mm.ii.(art. 32 e 32 bis)”*.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n.16 consiglieri;

n.11 voti favorevoli

n. 4 voti contrari (Lelli, Nobile, Nicotri, Taddia)

n. 1 astenuto (Barbolini - il voto di astensione è motivato dalla circostanza di non aver potuto partecipare ai lavori della Commissione convocata sul tema)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n.16 consiglieri;

n.11 voti favorevoli

n. 4 voti contrari (Lelli, Nobile, Nicotri, Taddia)

n. 1 astenuto (Barbolini)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Area3 - Gestione del Territorio

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 21/12/2016

Il Responsabile
F.to LORRAI MAURO / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere di non rilevanza contabile.

ZOLA PREDOSA, 22/12/2016

Il Responsabile
F.to SANTI MANUELA / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 90 del 28/12/2016

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Elisabetta Martignoni

(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Daniela Olivi

(Documento sottoscritto digitalmente)